

I bambini del Matteotti rifanno scuola e quartiere

Pubblicato: Giovedì 10 Giugno 2010

Nuovi colori nella scuola, un ambiente più confortevole e spazi verdi rimodulati. È quello che hanno studiato alcuni studenti della scuola elementare San Giovanni Bosco, che hanno anche steso la **“Guida turistica del quartiere Matteotti”**. Il progetto è stato presentato mercoledì mattina in Villa Gianetti, alla presenza dell’assessore Fontana e del dirigente scolastico.

Il progetto si chiama **“Raccontami uno spazio”** ed è stato ideato e realizzato dal Laboratorio di Psicologia della Comunicazione dell’Università Cattolica di Milano, guidato da Maria Rita Ciceri e da Anna Gigliarano, e dal Laboratorio di Architettura e Design Dagad di Milano, guidato da Paolo Righetti e dalla Visual Designer Marta Carlon. Il progetto è stato sostenuto dal Lions Club Saronno Host.

I bambini della quarta B, con la loro maestra **Fausta Carugati**, da Ottobre 2009 fino a Giugno 2010 hanno partecipato a un ciclo di laboratori, durante i quali sono stati guidati nell’osservazione e nell’analisi del loro vivere gli spazi quotidiani, a **partire dal più esteso quartiere Matteotti fino al più specifico spazio scuola**. L’obiettivo è stato quello di osservare cosa significa per i bambini “stare bene” in un ambiente, quali sono i loro criteri di valutazione per definire uno spazio bello o brutto, accogliente o pauroso e a partire da questo guidarli verso una maggiore **comprensione delle proprie emozioni e degli stati d’animo** che vivono nei diversi ambienti che frequentano, volontariamente o non volontariamente, ogni giorno. L’obiettivo è stato anche quello di far comprendere che è possibile gestire e determinare, almeno in parte, il proprio benessere all’interno degli spazi di vita, attraverso delle modificazioni che non sempre **riguardano l’aspetto estetico dell’ambiente**, ma un utilizzo più funzionale.

Al termine dei laboratori che hanno avuto come oggetto di analisi il quartiere, è stata realizzata dai bambini una **“Guida turistica del quartiere Matteotti”**, che racconta come i luoghi del quartiere sono conosciuti, visti e desiderati dai suoi abitanti più piccoli.

Durante la seconda parte del progetto si è voluto dimostrare ai bambini che è possibile realmente realizzare un cambiamento dell’ambiente e, di conseguenza, migliorare il proprio benessere, grazie a piccole modifiche. Analizzando l’edificio scolastico, la funzione dei vari spazi, come e quanto vengono usati dai bambini e **il loro stato d’animo durante l’arco della giornata**, si è visto che i bambini non si riconoscono nelle pareti scolastiche, perché queste non sono accoglienti né funzionali per i loro scopi. Per questo motivo, si è deciso di dare una nuova forma e un nuovo colore alla scuola, per renderla più rispondente alle esigenze dei bambini, che la vivono quotidianamente e **per migliorare la sensazione di benessere dei bambini**, che varia in base allo spazio specifico in cui si trovano, al momento della giornata e alle prestazioni che sono loro richieste.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it